



**MIUR –UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“DANIELE MA**

Via Bixio, 83– 00185 Roma

Tel./fax 06397221081 – rmic81400t@istruzione.it – rmic81400t@pec.istruzione.it
Cod.fisc.: 97100420583 – Cod.Mecc.:rmic81400t Sito Web: danielemanin.edu.it

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA
FORMATIVA**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell’art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l’art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà di insegnamento, e per l’attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per l’a.s. 2019 - 2020;

TENUTO CONTO degli esiti dell’autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PDM adottato dal Liceo per il triennio 2019-2022;

ATTESO CHE l’intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per i Licei 2010, che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali vincolanti da garantire al termine del I biennio, del II biennio e del V anno;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l’a.s.2019-2020, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l’introduzione dell’educazione civica nelle scuola di ogni ordine e grado, in considerazione degli esiti registrati al termine dell’a.s.2019-2020, anche con riferimento alle criticità segnalate dall’utenza e ai risultati dell’autovalutazione di Istituto, e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus Covid - 19, dettate a livello centrale e recepite nei protocolli di sicurezza interni, che richiedono l’adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

***emana il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione del PTOF
e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola***

**INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF
ANNUALITÀ 2020/2021**

Nella revisione del Piano dell’offerta formativa, il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti:

l’acquisizione ed il miglioramento nell’apprendimento dell’Italiano quale L2,

il potenziamento delle competenze digitali e il possesso delle strumentazioni sottese, il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi; la riduzione la varianza dei risultati tra le classi.

AREA PROGETTAZIONE FORMATIVO- EDUCATIVA

Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020): a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale.

Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all’interno dei contenuti delle discipline già declinati nelle Indicazioni nazionali per il primo Ciclo, e di farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione.



**MIUR –UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“DANIELE MA**

Via Bixio, 83– 00185 Roma

Tel./fax 06397221081 – rmic81400t@istruzione.it – rmic81400t@pec.istruzione.it
Cod.fisc.: 97100420583 – Cod.Mecc.:rmic81400t Sito Web: danielemanin.edu.it

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Provvedere alla revisione e manutenzione del Curricolo, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.

Adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), anche considerando l'eventualità di un nuovo lockdown e il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) per un lungo periodo.

Regolamentare opportunamente la D.D.I., con opportuno Piano che integri quanto già precedentemente elaborato e condiviso per quanto concerne la D.A.D.

Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi delle prove sostenute che, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi.

Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare ricevimento delle famiglie utilizzando la piattaforma CLASSE VIRTUALE, così da evitare l'assembramento che si determina in tali occasioni, come già segnalato in seno al Regolamento di Istituto approvato e costituito.

Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici e/o commissioni. Costituite da un docente per ciascun settore di scuola costitutivo dell'Istituto, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari per l'educazione civica per tutte le annualità. Aggiornare in tal senso la commissione PTOF.

Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza.

Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la Didattica Digitale Integrata.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF ANNUALITÀ 2020/2021

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni per il liceo 2010, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi



**MIUR –UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“DANIELE MA**

Via Bixio, 83– 00185 Roma

Tel./fax 06397221081 – rmic81400t@istruzione.it – rmic81400t@pec.istruzione.it
Cod.fisc.: 97100420583 – Cod.Mecc.:rmic81400t Sito Web: danielemanin.edu.it

(individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico)

Rivedere la progettazione didattica, nell’eventualità di un nuovo lockdown, curando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l’apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare un’innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, attraverso l’adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche (ad esempio, EAS, Service learning), e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutorig tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica- voto, fruendo dei potenziali a sistema forniti dalla piattaforma in uso **CLASSE VIRTUALE**.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe.

Ricorrere ad una mediazione alta, con l’uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni più disparate) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall’insegnante attraverso proposte anticipate “a distanza”).

Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, anche riferite all’eventualità della didattica a distanza, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall’intero consiglio di classe.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti del 15 OTTOBRE 2020. Copia dello stesso è inviata per mail a tutti i docenti della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Manuela Manferlotti
Firma autografa omessa ai sensi
dell’art.3 del D.Lgs. n°39/93